

Canobbio, 12 febbraio 2026

## **COMUNICATO STAMPA**

**I pensionati dell'USS Ticino e Moesa (oltre 5000 associati) respingono con fermezza l'iniziativa "200 franchi bastano", sostengono l'iniziativa per un fondo per il clima e sostengono con convinzione e conoscenza di causa l'iniziativa cantonale contro il dumping.**

### **NO all'iniziativa "200 franchi bastano"**

Diciamo un No compatto a questa iniziativa autolesionista che porterebbe alla cancellazione di oltre un migliaio di posti di lavoro correttamente retribuiti in cambio di un presunto risparmio che costringerebbe i cittadini a far capo ad un servizio privato a pagamento molto più costoso e meno affidabile. Un servizio privato già ora infarcito di notizie false e incontrollate. Il servizio pubblico, quello da sempre garantito dalla RSI, è indispensabile per la coesione nazionale e per un approccio alle notizie serio e democratico.

### **SI all'iniziativa per un fondo per il clima**

I cambiamenti climatici sono già talmente evidenti e i loro effetti nefasti li tocchiamo con mano ogni giorno. È pertanto indispensabile pensare al futuro dei nostri figli e nipoti senza porre indugio e mettere in campo azioni a favore della diminuzione dell'emissione di gas serra senza aspettare che siano sempre gli altri a fare il primo passo. È pertanto giunto il momento che chi ha molto, come il nostro Paese, compia un atto di giustizia restituendo un po' di speranza al futuro di tutti.

### **SI all'iniziativa cantonale contro il dumping**

Il mercato ticinese del lavoro si trova in una situazione disastrosa e chi se non i pensionati che hanno vissuto sulla loro pelle le conseguenze di un sottocosto salariale perpetrato da decenni può testimoniare senza ombra di smentita? L'aumento dei controlli è pertanto una misura indispensabile se vogliamo davvero combattere il gap salariale del 20% che ci separa dal resto della Svizzera. Senza un deciso miglioramento nei controlli che porti a sanzionare duramente chi sgarra e ciò anche a favore di chi è onesto e ne paga poi le conseguenze in termini di appalti, non ci sarà nessuna speranza di migliorare le possibilità di collocamento per i lavoratori e le lavoratrici residenti.

**Il Modap esorta pertanto le cittadine e i cittadini ticinesi a onorare il diritto di voto recandosi alle urne per sostenere la nostra radiotelevisione e per dare al futuro dei nostri figli due strumenti indispensabili per affrontare meglio attrezzati le sfide che li attendono.**

**Per il Modap**

Il presidente Saverio Lurati

Per info Tel 079 620 39 59